

## Il Natale nei francobolli, mostra alla Santissima Annunziata

«Il Natale e il presepio nella filatelia» è il titolo della mostra, curata da Fabrizio Fabrini, che viene inaugurata sabato 9 dicembre nel chiostro dei voti della basilica della Santissima Annunziata. L'inaugurazione avverrà sabato 9 dicembre alle ore 16,30; intervengono padre Alessandro Greco, Luca Milani, Stefani Morandi, Massimo Pucci. Per l'occasione verrà presentato il nuovo francobollo emesso per ricordare l'800° anniversario del primo presepio di S. Francesco a Greccio. Verrà emesso anche un nuovo francobollo con l'immagine del presepio disegnato da Paolo Uccello per la vetrata della Cattedrale di Firenze.

## Parola, pane, vita: in un libro le omelie di don Luca Mazzinghi

Venerdì 1° dicembre alle ore 21 presso il circolo Arci di Bivigliano, in via della Vecchia Scuola 48, viene presentato l'ultimo libro di don Luca Mazzinghi, biblista e parroco di San Romolo a Bivigliano dal titolo «La Parola, il Pane, la Vita» edito da Edizioni San Paolo. L'incontro, organizzato in collaborazione con il circolo La Famiglia vede la partecipazione di don Gherardo Gambelli e si svolge nell'ambito della rassegna dedicata ai libri e alla lettura «Un mondo dentro un libro». «Questo non vuole essere un sussidio per preti pigri, che vogliono trovare qualcosa di già pronto. Si tratta di un commento alla Parola unito a un tentativo di leggerla alla luce delle situazioni che la storia ci pone di fronte, la realtà della Chiesa quale la viviamo oggi, la piccola comunità di Bivigliano di cui don Luca è parroco». Queste parole tratte dalla presentazione scritta dal cardinale Gualtiero Bassetti introducono il libro. Scritti tre anni fa, nel periodo della pandemia per i parrochiani e per tutti quelli che seguono il sito internet della chiesa di San Romolo questi commenti liturgici si offrono al grande pubblico quale valido strumento per accompagnare la riflessione sulla Parola della liturgia domenicale, calata nella vita quotidiana ma con lo sguardo cristallino di chi conosce e interpreta le Sacre scritture.

## Concerto del coro di Montughi a Scandicci

Venerdì 8 dicembre alle 21 nella chiesa di Santa Maria a Scandicci il coro di Montughi propone un concerto dell'Immacolata, con musiche di Fauré, Mozart, Rossini, Schibert, Verdi, Vivaldi. Ingresso a offerta libera; il ricavato sarà devoluto all'associazione «Grazie a piene mani» per la costruzione di scuole e ospedali in Africa.

## ● LA FESTA Nell'occasione presentata la riedizione della biografia scritta da don Roberto Angeli

# San Lorenzo celebra il beato Stenone, vescovo e scienziato nella Firenze medicea

DI FRANCESCA GALLIFANTE

**M**artedì 5 dicembre, in occasione della memoria liturgica del beato danese Niccolò Stenone (1638-1686) anatomista, geologo e vescovo, sono previste alcune celebrazioni alla basilica di San Lorenzo a Firenze, dove si conservano le sue spoglie mortali, custodite nella cappella a lui dedicata nel transetto destro della chiesa.

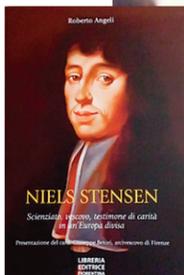
Alle 16,30 si svolgerà un seminario di studi dedicato a «Niccolò Stenone sacerdote e scienziato». Dopo il saluto del priore mons. Marco Domenico Viola intervengono Fausto Barbagli (museo di storia naturale dell'Università di Firenze sezione di zoologia «La Specola») sul tema «Uno scienziato alla corte dei Medici», poi lo storico Giovanni Cipriani (già professore di Storia moderna all'Università di Firenze) che parlerà di «Stenone e la Firenze del suo tempo» e concluderà Elena Giannarelli (già docente di Letteratura cristiana antica all'Università di Firenze) con la presentazione della biografia aggiornata del beato. Fulcro della giornata sarà infatti la terza edizione del volume di Roberto Angeli dedicato alla vita di «Niels Stensen», con il nuovo sottotitolo: *Scienziato, vescovo, testimone di carità in un'Europa divisa*, con presentazione del card. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze e postfazione di Elena Giannarelli. L'opera è stata ripubblicata dalla Libreria Editrice Fiorentina, a distanza di cinquantacinque anni dalla prima edizione del 1968. La seconda edizione, a cura di Lionello Negri, uscì nel 1996, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo.

Don Roberto Angeli, nato a Schio (Vicenza) nel 1913, frequentò il seminario e fu sacerdote a Livorno, sua città d'adozione, dove morì nel 1978. Le celebrazioni stenoniane si concluderanno con la Messa alle ore 18, presieduta da mons. Simone Giusti, vescovo di Livorno. Mons. Marco Domenico Viola, priore della basilica di San Lorenzo, spiega il programma delle celebrazioni stenoniane, che prevedono anche la consegna del riconoscimento «Medaglia di Stenone».

**Quali sono le motivazioni che**



Don Roberto Angeli. A sinistra, la nuova edizione della sua biografia del beato Stenone che viene presentata il 5 dicembre



### L'hanno spinto a ripubblicare la biografia di don Roberto Angeli dedicata a Niccolò Stenone?

«Essenzialmente è una biografia che abbraccia il percorso di Stenone ed è molto divulgativa, dunque accessibile anche a quanti per la prima volta si incontrano con la figura di questo uomo e grande "santo". Le due edizioni precedenti sono da tempo esaurite, inoltre la professoressa Elena Giannarelli ha integrato la postfazione di Lionello Negri, che già aggiornava gli studi dal 1968 al 1996, con un ulteriore contributo anche bibliografico per arrivare ai

giorni nostri».

### Per quali motivi a presiedere alla celebrazione eucaristica ci sarà il vescovo di Livorno?

«L'invito generosamente accolto da mons. Simone Giusti ha una duplice motivazione. Da principio il rapporto fra Stenone e la città di Livorno, che fra l'altro celebra la memoria liturgica del beato. Fu la prima ad accoglierlo quando arrivò nel Granducato di Toscana proveniente dalla Francia. Poi perché Angeli è stato un presbitero della diocesi labronica. In quest'occasione la basilica di San Lorenzo donerà un reliquario del beato Stenone al vescovo, affinché sia custodito nella sua cattedrale».

### A chi saranno conferiti i riconoscimenti "Medaglia di

### Stenone"?

«Una medaglia sarà attribuita a Fausto Barbagli, invitato come primo relatore al seminario di studi, proprio per la sua conoscenza dell'evoluzione del pensiero di Stenone nei suoi studi scientifici, con particolare riferimento a Stenone fondatore della geologia come scienza moderna. Nel 2021 è stato eletto a patrono dei geologi italiani. Seconda premiata sarà Serena Velona, presidente dell'Acisjf di Firenze, Associazione cattolica internazionale al servizio della giovane, con la motivazione dell'impegno dell'associazione per sostenere le donne, quindi una donna al servizio delle donne. Inoltre proprio pochi mesi or sono è stata inaugurata al conservatorio del Fuligno una nuova struttura, ovvero una casa famiglia che accoglie diverse mamme con bambini. Terza medaglia al musicista Lorenzo Pescini, diplomato in pianoforte al conservatorio di Firenze, che si è dedicato principalmente alla composizione di musiche per pianoforte e altri strumenti. Nel sesto album, uscito a ottobre: "Parliamo di noi", è stato inserito un intenso brano "Canone di Stenone", dedicato al grande anatomista, geologo e vescovo danese, beatificato nel 1988, testimone di una vita fra scienza e fede».

## ● SCUOLA Un progetto per dare supporto agli studenti e ai genitori

# Il registro elettronico diventa «Spazio condiviso» dove i giovani si confrontano sulle dipendenze

**L**e giovani generazioni si trovano quotidianamente ad affrontare numerose incertezze e difficoltà. Basti pensare alla pandemia che ha contribuito a isolare milioni di adolescenti o al consumo di alcool e sostanze stupefacenti.

È sulla base di tale consapevolezza che nasce la collaborazione tra fondazione Vita e Salute, Chiesa valdese, Rete Sviluppo e il Comune di Firenze, finalizzata a dar vita a «Spazio condiviso»: un luogo di sensibilizzazione virtuale all'interno del registro elettronico delle scuole. Un ampio numero di soggetti, dunque, il cui obiettivo è orientato alla realizzazione di uno spazio di condivisione capace di fornire agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di riflettere e informarsi.

Il registro elettronico è una piattaforma del ministero che, da quando è stata introdotta nelle scuole, è diventata un importante punto di riferimento per i giovani e le loro famiglie. La piattaforma, sulla quale vengono riportati i voti, le comunicazioni e le attività, è parte integrante della vita quotidiana scolastica. Il progetto «Spazio condiviso» intende rendere tale strumento anche un'interfaccia di condivisione e di supporto per i ragazzi e i loro genitori.

Gli obiettivi che il progetto vuole raggiungere sono 3: contrastare l'isolamento sociale generato dai lockdown e ancora oggi molto diffuso; rilevare lo stato d'animo dominante al fine di implementare azioni mirate; dare centralità al ruolo delle emozioni delle giovani generazioni.

Il progetto è organizzato mediante una serie di laboratori volti a coinvolgere gli studenti e favorire un confronto su tematiche specifiche quali, ad esempio, l'uso di sostanze stupefacenti.

Il primo laboratorio, della durata di 6 ore suddivise in 3 incontri da 2 ore l'uno, si chiama «Well be: la domanda», avrà come protagonista una classe di 25-30 ragazzi e stimolerà i partecipanti verso una riflessione in merito al concetto di benessere mediante il confronto reciproco.

Vi è poi «Drug Advisor»: laboratorio che intende invece concentrarsi sull'elaborazione di

messaggi di prevenzione sui consumi di sostanze create dagli studenti per i loro coetanei e veicolati dal registro elettronico, dando vita a una campagna d'informazione sull'uso e abuso di sostanze stupefacenti.

«Sono molto legata a questo progetto» dichiara Mimma Dardano ideatrice di «Spazio condiviso», capogruppo di Italia Viva in Consiglio comunale di Firenze e presidente della commissione politiche sociali e della salute: «Ho lavorato per molti anni nell'ambito delle dipendenze e questo progetto è frutto di tre anni di lavoro».

### Come nasce questo progetto?

«Siamo partiti da una consapevolezza: oggi non si fa più prevenzione primaria, le scuole sono sature di progetti che mettono in secondo piano la didattica. C'è bisogno di qualcosa che diventi universale per tutti, che tocchi giovani e famiglie. Soprattutto le famiglie straniere, che spesso si vergognano a chiedere informazioni poiché non conoscono la lingua. L'idea alla base del progetto vuole fare sì che uno strumento accessibile a tutti, ossia il registro elettronico, da luogo di controllo diventi un luogo intimo: in tale spazio ognuno può entrare quando vuole e leggere informazioni sicure».

### Com'è organizzato Spazio condiviso?

«Intendiamo in primis offrire ore di formazione nelle classi mediante equipe di esperti. Si tratta di un progetto pilota reso possibile anche grazie alla collaborazione con l'Istituto Buontalenti, che ha messo a disposizione i propri tecnici e i propri professori e a cui va un grande ringraziamento. I contenuti che verranno pubblicati sul registro elettronico saranno redatti dagli alunni che hanno ricevuto la formazione, dopo esser stati verificati dal Centro alcolologico toscano diretto dal dottor Patussi. Il contenuto, va evidenziato, utilizzerà il linguaggio giovanile, in quanto sono i giovani a detenere un ruolo chiave. Dunque, da un lato, vi è una prevenzione primaria svolta con i giovani ma che si rivolgerà a tutti in quanto è destinata ad andare sul registro elettronico, dall'altro comunicherà tramite un linguaggio inclusivo dei giovani stessi».

**Lorenzo Villani**



# CEAF

**CENTRO ASSISTENZA FUNERARIA**

**SERVIZI FUNEBRI - CREMAZIONI  
NECROLOGI - FIORI**

**055 6580040  
(24 ore su 24)**

**FIRENZE**

**Via G. Caponsacchi 5/r (zona Gavinana)**

**Via A. F. Doni 41/r (zona Redi)**

**http://www.ceaf.it/**

**ceaf@ceaf.it**